



Primo Piano - Caso Liguria, legale Spinelli: "Ha detto di aver finanziato tutti con sottoscrizioni che pensava tracciate"

Genova - 14 mag 2024 (Prima Pagina News) "Non ci sarà un ricorso al Riesame perché non abbiamo una misura così afflittiva, non siamo in carcere". La Procura di Genova ha aperto un'indagine per rivelazione di segreto d'ufficio.

Aldo Spinelli, agli arresti domiciliari per corruzione insieme con il Governatore della Liguria, Giovanni Toti, "ha detto di aver finanziato tutti ma con sottoscrizioni elettorali che pensava fossero tracciate". Così il legale dell'imprenditore, Andrea Vernazza, fuori dal Palazzo di Giustizia di Genova. Non ci sarà nessun ricorso "al Riesame perché non abbiamo una misura così afflittiva, non siamo in carcere", ha proseguito. A una domanda se una promessa elettorale non mantenuta permette la configurazione del reato di finanziamento illecito, l'avvocato ha risposto che "esiste anche il reato di truffa per fare delle ipotesi... c'è da discuterne. Non mettiamo limite alle difese". In merito a quanto detto ieri dal suo assistito, che pensa di "meritare la revoca degli arresti domiciliari", Vernazza ha detto di non aver chiesto di revocare il provvedimento: "Non la chiedo. Lui vorrebbe tornare in azienda ma non lo può fare e poi secondo me è prematuro, bisogna far andare avanti le cose". A chi gli ha chiesto se fosse "scocciato di aver dato senza ricevere nulla in cambio", l'avvocato ha replicato: "Lui dà sempre". Nel frattempo, la Procura di Genova ha avviato un'indagine per rivelazione del segreto d'ufficio nell'ambito dell'indagine legata al comitato d'affari e alla corruzione che ha portato Toti ai domiciliari. Il fascicolo d'indagine è stato aperto stamani, a carico d'ignoti, in base a quanto emerso dalle intercettazioni ambientali.

(Prima Pagina News) Martedì 14 Maggio 2024